

Allegato B alla delibera n. 314/24/CONS

DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE

SOMMARIO

1. Introduzione.....	2
2. Il quadro regolamentare di riferimento	3
3. L’offerta di accesso all’ingrosso di posta indescritta in aree EU2 per l’anno 2025..	4
4. L’offerta di accesso all’ingrosso di posta indescritta in un <i>mix</i> di aree di destinazione AM, CP ed EU per l’anno 2025	10
5. L’offerta di accesso all’ingrosso di posta descritta e indescritta in aree EU2 a condizioni tecniche equivalenti ai servizi universali di invii multipli per l’anno 2025..	16
6. L’offerta di accesso fisico agli Uffici Postali per la giacenza della posta raccomandata inesitata per l’anno 2025.....	19

1. Introduzione

1. Poste Italiane S.p.A. (di seguito anche PI), il 31 luglio u.s., ha pubblicato, nelle more della loro approvazione da parte dell’Autorità, le offerte di accesso all’ingrosso (in seguito, anche solo Offerte) per l’anno 2025 relative:

- alla rete di servizio universale per il recapito della posta indescritta, nelle aree EU2, a condizioni economiche c.d. *retail minus* (ex art. 2, comma 1, della delibera n. 171/22/CONS);
- alla rete di servizio universale per il recapito della posta indescritta a data e ora certa su base nazionale per un mix di aree eterogenee di recapito AM, CP e EU (ex art. 2, comma 2, della delibera n. 171/22/CONS);
- alla rete di servizio universale, per il recapito della posta indescritta e descritta, a condizioni tecniche equivalenti a quelle dei servizi universali di invii multipli (Massiva e Raccomandata smart) nelle aree EU2 (ex art. 3 della delibera n. 171/22/CONS);
- agli Uffici Postali per la giacenza della posta raccomandata inesitata (ex art. 4 della delibera n. 171/22/CONS).

2. Le Offerte in parola sono state pubblicate (ex art. 5, comma 2, della delibera n. 171/22/CONS) sul sito *web* di PI¹, ai sensi della delibera n. 171/22/CONS.

3. Le Offerte per l’anno 2025 sono state predisposte in continuità con le precedenti Offerte 2023 (approvate con delibera n. 30/23/CONS) e 2024 (approvate con delibera n. 302/23/CONS) e ciascuna di esse è composta del modello di accordo contrattuale corredato della relativa documentazione, giuridica, economica e tecnica, di riferimento.

4. Nelle Offerte PI richiama, in premessa, tra l’altro, il provvedimento AGCM n. 27568 “A493B – Poste Italiane/prezzi recapito”, del 20 febbraio 2019, con il quale l’Antitrust le aveva a suo tempo imposto di offrire agli operatori alternativi concorrenti un servizio equivalente a *PostaTime*, ampliandolo con ulteriori CAP in zone EU fino alla concorrenza del 20-25% della popolazione. A tale riguardo, in seguito all’avvenuta espressa conclusione di quel procedimento, anche alla luce delle integrazioni e modifiche apportatevi dalla delibera n. 171/22/CONS, l’attuale quadro regolamentare vigente trova ora fondamento in quest’ultima delibera nonché nelle delibere nn. 30 e 302/23/CONS, rispettivamente relative all’approvazione delle offerte per il 2023 e per il 2024.

¹ Le offerte sono disponibili ai seguenti indirizzi:

<https://business.poste.it/professionisti-impres/informativa-altri-operatori-postali.html> e

<https://business.poste.it/professionisti-impres/offerte-di-accesso-wholesale-per-gli-operatori-postali.html>

5. Il presente documento è così strutturato: nel capitolo 2 è richiamata la regolamentazione rilevante in materia di accesso alla rete e nei successivi capitoli 3-6, per ciascuna offerta 2025, sono rappresentate le modifiche proposte da Poste Italiane rispetto alla versione vigente per il 2024, prospettando i più significativi profili di natura giuridica, economica e tecnica, con particolare riguardo agli aspetti innovativi recati nelle proposte di Offerte stesse.

2. Il quadro regolamentare di riferimento

6. Poste Italiane S.p.A. è tenuta a fornire, ai sensi della delibera n. 171/22/CONS, i seguenti servizi di accesso all'ingrosso:

- a) *accesso per il recapito della posta indescritta, nelle aree EU2 individuate dalla delibera n. 27/22/CONS, a condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle vigenti per i clienti finali, ottenute scontando i prezzi al dettaglio (retail) dei costi commerciali (cosiddetto "retail minus");*
- b) *accesso per il recapito della posta indescritta a data e ora certa con le caratteristiche tecniche della tracciatura e dei tempi certi di recapito, per almeno 4 milioni di invii annui², su base nazionale per un mix di aree eterogenee di recapito AM, CP e EU, con la previsione di una soglia minima del mix per le aree AM e/o CP pari al 10% dei volumi complessivamente affidati a PI su base nazionale. L'offerta presenta prezzi decrescenti sulla base di scaglioni di volumi crescenti;*
- c) *accesso per il recapito della posta indescritta e descritta, a condizioni tecniche equivalenti a quelle dei servizi universali di invii multipli, per almeno 1 milione di invii annui, nelle aree EU2 definite da Agcom con la delibera n. 27/22/CONS. L'offerta è fornita a prezzi scontati del 5% rispetto ai prezzi dei servizi universali di riferimento e di uno sconto ulteriore pari alla prevista aliquota IVA;*
- d) *un'offerta di accesso fisico a 4.000 Uffici Postali per la giacenza degli invii di posta raccomandata inesitati, a condizioni economiche orientate ai costi e in modo tale che i punti di accesso siano omogeneamente distribuiti sul territorio e l'accesso sia funzionale alla copertura effettiva degli operatori alternativi.*

² In sede di prima sottoscrizione dell'offerta, gli operatori acquirenti hanno la possibilità di raggiungere la soglia minima di volumi nell'arco di due anni.

7. PI offre tali servizi in modo trasparente e non discriminatorio (ex artt. 5 e 10 della delibera n. 171/22/CONS):

- a) *PI è tenuta alla pubblicazione delle offerte di accesso all'ingrosso in una sezione dedicata e agevolmente accessibile del proprio sito web;*
- b) *PI è tenuta a trasmettere all'Autorità le offerte con un preavviso di 60 giorni rispetto alla data di pubblicazione e l'Autorità formula eventuali osservazioni entro 30 giorni;*
- c) *le offerte dei servizi di accesso all'ingrosso di PI hanno validità annuale, a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e vengono pubblicate entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello di riferimento e sono soggette ad approvazione da parte dell'Autorità. Gli effetti dell'approvazione, ove non diversamente previsto, decorrono dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche retroattivamente rispetto alla data di approvazione delle Offerte, che potrebbe avvenire successivamente. Nelle more dell'approvazione delle Offerte, Poste Italiane S.p.A. pratica le ultime condizioni di offerta approvate dall'Autorità;*
- d) *le Offerte contengono uno schema contrattuale e la descrizione dettagliata delle condizioni tecniche ed economiche di fornitura dei servizi;*
- e) *PI nell'applicazione delle Offerte pratica condizioni non discriminatorie sia nei confronti dei terzi, sia tra i terzi e le sue funzioni commerciali interne, società controllate, collegate e controllanti.*

3. L'offerta di accesso all'ingrosso di posta indescritta in aree EU2 per l'anno 2025

Proposta di Poste Italiane

8. L'offerta di accesso all'ingrosso per il recapito di posta indescritta nelle aree EU2 formulata da PI consta di 23 documenti in cui sono riportate le condizioni economiche e tecniche di fornitura di tale servizio *wholesale* per l'anno 2025.

9. L'Offerta in parola è costruita sulla falsariga di quella vigente per l'anno 2024, con alcune modifiche nelle condizioni economiche e contrattuali.

10. Le nuove condizioni economiche sono riportate nella c.d. "scheda operatore" (tabelle 1, 2 e 3 dell'allegato B al contratto, qui di seguito riportate nella tabella A).

Tabella A - Prezzi proposti da PI per offerta di accesso all'ingrosso per il recapito della posta indescritta nelle aree EU2 (oltre IVA)

Tabella A.1) Prezzi per offerta di accesso all'ingrosso alla rete di servizio universale per il recapito della posta indescritta nelle aree EU2 ai sensi della delibera n. 27/22/CONS, a condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle vigenti per i clienti finali, c.d. "retail minus" (oltre Iva)

Offerta di accesso all'ingrosso posta indescritta (<i>retail minus</i>) - zone EU2		
€pz	Base	Ora
grammi (da - a)	Data Certa	Data e Ora Certa
0-20	0,46	0,48
20-50	0,51	0,53
50-100	1,23	1,24
100-250	2,26	2,28
250-350	2,35	2,37
350-1000	3,35	3,37
1000-2000	4,36	4,39

Qualora siano spediti invii con CAP generico e/o destinati ad aree non coperte dal Servizio, sarà applicato un corrispettivo pari a € 0,76 per invio.

Tabella A.2) Prezzi per servizio resi (oltre IVA)

Resi	
€pz	
fino a 500 g	0,20
oltre 500 g - fino a 2000 g	0,34

Nel caso in cui il Cliente richieda il servizio di "consegna a domicilio per i resi" dovrà corrispondere gli importi aggiuntivi riportati nell'apposito allegato oltre al prezzo per il servizio resi al mittente sopra riportato.

Tabella A.3) Prezzi per invii non conformi all'Allegato A (oltre IVA)

€pz	Zone EU
Grammi (da - a)	
fino a 20 g	0,63
oltre 20 g fino a 50 g	1,16
oltre 50 g fino a 100 g	1,49
oltre 100 g fino a 250 g	2,74
oltre 250 g fino a 350 g	2,91
oltre 350 g fino a 1000 g	4,17
oltre 1000 g fino a 2000 g	5,31

11. Il modello di accordo 2025 contiene, rispetto al 2024, le seguenti proposte di modifica delle previsioni contrattuali:

- a) PI prevede la modifica, nel corso del 2025, di alcune specifiche concernenti le buste, con l'apposizione del doppio logo (di PI e dell'Operatore alternativo) sugli invii, in luogo del solo logo di PI attualmente presente. Considerato che il nuovo processo produttivo, che consente la gestione di tale innovazione, non sarà pronto

entro la fine del corrente anno, PI prevede che tale integrazione sarà comunicata agli operatori acquirenti del servizio *wholesale* in esame nel corso del 2025 con un preavviso di 30 giorni al fine di consentire l'introduzione delle buste con il doppio logo (cfr. art. 2.2). A seguito dell'introduzione del doppio logo, PI precisa che rimarrà estranea ai rapporti tra l'Operatore acquirente del servizio in esame e i mittenti (in analogia con l'offerta *wholesale* di cui all'art. 2, comma 2, della Delibera 171/22/CONS) e, pertanto, sarà onere dell'Operatore acquirente gestire i reclami di mittenti e destinatari in conformità alla regolamentazione vigente (cfr. art. 14.3);

- b) PI prevede, al fine di minimizzare il rischio credito, la facoltà di sospendere il servizio qualora le garanzie prestate non risultino adeguate ai volumi/fatturato dichiarati al momento della sottoscrizione dell'accordo e l'Operatore non intenda integrarle, adeguandole ai volumi/fatturato effettivi (cfr. art. 9.2 e 9.5);
- c) nel caso in cui non viene richiesto il servizio di reso nel contratto, benché sulle buste degli invii siano presenti gli elementi che consentono l'effettiva erogazione del servizio di reso (quali, a titolo di esempio, la richiesta e/o l'indirizzo di restituzione), PI prevede l'applicazione del listino per gli invii non conformi (cfr. art. 2.7).

12. PI, inoltre, propone alcune modifiche volte a chiarire talune previsioni contrattuali:

- a. con lo scopo di ridurre l'entità della garanzia prestata dagli Operatori, viene prevista la possibilità di scegliere una fatturazione mensile e/o di ridurre le tempistiche di pagamento rispetto alla fatturazione trimestrale (cfr. art. 8.1);
- b. nell'accordo è specificato in maniera puntuale il perimetro degli invii postali da considerare ai fini dell'eventuale conguaglio/indennizzo da parte di PI; nel caso di invii rendicontati ma per i quali non è stata fornita la geolocalizzazione, all'Operatore viene riconosciuto da PI un importo di 2 centesimi di euro per invio, pari alla differenza di importo tra i servizi Posta Time Base e Posta Time Ora (cfr. art. 8.3).

Valutazioni dell'Autorità

13. L'Offerta del servizio di accesso all'ingrosso alla rete di servizio universale per il recapito della posta indescritta nelle aree EU2 (di seguito anche Offerta *retail minus*) è stata sottoscritta, allo stato, da 12 operatori: tra questi, 6 operatori, nell'anno 2023, hanno complessivamente movimentato circa 3 milioni di invii postali, mentre nei primi 5 mesi del 2024 hanno inviato poco più di 1,2 milioni di invii.

14. L'Offerta 2025 è costruita sulla base delle condizioni economiche al livello *retail*, tenendo conto delle modifiche che Poste Italiane dichiara di applicare a partire da dicembre 2024 in relazione ai servizi *PostaTime* - Base ed Ora, nonché delle vigenti condizioni del *PostaTime retail* dedicate ai soggetti che inviano meno di 500 mila pezzi/annui.

15. In particolare, PI dichiara che nel dicembre 2024 entreranno in vigore i nuovi listini del servizio *PostaTime retail* (Base ed Ora), che registreranno un incremento medio del 7% su tutti i porti di peso.

16. PI, avendo quindi in programma, dal dicembre 2024, di modificare in aumento del 7% i listini del proprio servizio *retail* a data e ora certa (servizio denominato commercialmente *PostaTime*), propone di incrementare di pari misura (circa 7%) i prezzi del corrispondente servizio all'ingrosso. In tal modo, rimane invariata nel 2025 la percentuale di sconto tra prodotto *retail* e quello *wholesale* prevista nel 2024 e pari a circa il 9% su tutti i porti di peso (cfr. *supra* tabella A.1).

17. Tale riduzione del 9% risulta commisurata ai costi commerciali evitati da PI, tenendo conto che gli oneri di commercializzazione del prodotto finale sono in capo all'operatore che acquista l'Offerta all'ingrosso.

18. I prezzi del servizio "resi", invece, non risultano modificati rispetto all'Offerta 2024 (cfr. *supra* tabella A.2).

19. Poste Italiane propone, inoltre, l'adeguamento dei prezzi applicabili nel caso di mancato rispetto delle specifiche tecniche del servizio (cfr. *supra* tabella A.3), in linea con i prezzi vigenti del servizio di recapito a data e ora certa per invii inferiori a 500.000 pezzi all'anno. Tali prezzi hanno registrato nel 2024 un incremento medio dell'8,7%, che risulta traslato nell'Offerta 2025 rispetto all'Offerta 2024.

20. Ad un primo esame appare ragionevole confermare la percentuale di sconto rispetto al prezzo *retail* (circa il 9%) già presente nell'Offerta 2024, che riflette i costi commerciali del servizio anche per il 2025. Si ritiene, pertanto, *prima facie*, che i prezzi

del servizio *wholesale* in questione (c.d. “*PostaTime* operatori”) proposti da PI risultino coerenti con il criterio *retail minus* applicato ai prezzi del servizio *PostaTime* previsto dalla delibera n. 171/22/CONS.

21. Appare altresì ragionevole, *prima facie*, la proposta di PI in merito alle modifiche dei prezzi degli invii non conformi: i prezzi proposti da PI per questi invii, infatti, corrispondono con il listino *PostaTime* del servizio di recapito a data e ora certa per invii inferiori ai 500.000 pezzi all’anno, in linea con quanto disposto nella delibera n. 302/23/CONS.

22. In merito ai listini relativi all’Offerta in esame, si ritiene che gli incrementi proposti possano ritenersi adeguati nella misura in cui essi riflettano eventuali aumenti di costo nella fornitura del servizio.

23. Con riferimento alla variazione in aumento dichiarata da PI dei prezzi del servizio *PostaTime retail* Base e Ora che dovrebbero entrare in vigore entro il 31 dicembre 2024, si considera necessario attendere, ai fini dell’approvazione della relativa offerta all’ingrosso, adeguata informativa da Poste Italiane in tempi compatibili con la decisione di approvazione dell’Offerta 2025, attesa nel mese di dicembre 2024.

24. In merito all’introduzione, da parte di PI, della soluzione tecnica che prevede l’apposizione sugli invii anche del logo dell’Operatore (cosiddetto “doppio logo”) entro il primo trimestre del prossimo anno, fermo restando che tale proposta risponde ad una esplicita richiesta dell’Autorità (cfr. delibera n. 302/23/CONS, allegato A, punti 41 e 43) previo studio di fattibilità (delibera n. 302/23/CONS, art. 2, comma 1, lett. *b*)), si ritiene necessario prevedere un periodo transitorio congruo, al fine di assicurare un’ordinata transizione dal sistema attuale, basato sull’utilizzo di busta con il solo logo di PI, al nuovo sistema, basato su busta con “doppio logo”, quello di PI e quello dell’operatore *retail*. Tanto in considerazione della necessità che vi sia un allineamento tra i processi produttivi di PI e quelli dell’operatore acquirente e che tale allineamento garantisca adeguati servizi di assistenza della clientela.

25. In tal senso, l’Autorità reputa che un preavviso di soli 30 giorni agli Operatori che acquistano tale servizio sia un lasso di tempo troppo ristretto per permettere a questi soggetti l’implementazione di tale nuova soluzione operativa, nonché di smaltire le buste già stampate.

26. Per quanto riguarda le modifiche proposte, in merito alle garanzie fideiussorie, se da una parte esse appaiono comprensibili nella misura in cui sono finalizzate a minimizzare il rischio credito registrato da PI, dall’altra parte, tuttavia, possono risultare come un deterrente alla sottoscrizione dell’offerta nonché eccessivamente onerose per gli

operatori che l'abbiano già sottoscritta. A tale proposito l'Autorità ritiene che tale esigenza possa essere soddisfatta mediante un meccanismo concordato tra le parti, in corso di esecuzione del contratto, di riesame delle garanzie al crescere dei volumi.

27. Non si ravvisano criticità, *prima facie*, in ordine alle modifiche proposte nei contratti al fine di rendere più chiaro il perimetro degli invii postali da considerare ai fini dell'eventuale conguaglio/indennizzo da parte di PI (cfr. art. 8.3). Parimenti, risulta ragionevole la proposta di consentire all'operatore acquirente una maggiore flessibilità nei tempi di pagamento, prospettando ulteriori scadenze (ad esempio mensile), in aggiunta alla consueta scansione trimestrale (cfr. art. 8.1). Infine, non risultano evidenti criticità dall'applicazione del listino per gli invii non conformi nel caso in cui non venga richiesto il servizio di reso nel contratto, ma sulle buste degli invii siano presenti elementi che consentono l'effettiva erogazione del servizio di reso (cfr. art. 2.7).

Domanda 1): Si condividono le valutazioni dell'Autorità sulla Offerta di accesso all'ingrosso di posta indescritta in aree EU2?

4. L'offerta di accesso all'ingrosso di posta indescritta in un *mix* di aree di destinazione AM, CP ed EU per l'anno 2025

Proposta di Poste Italiane

28. L'offerta di accesso all'ingrosso per il recapito di posta indescritta in un *mix* di aree di destinazione AM, CP ed EU formulata da PI consta di 26 documenti in cui sono riportate le condizioni economiche e tecniche di fornitura di tale servizio *wholesale* per l'anno 2025.

29. Il modello di accordo è costruito sulla falsariga di quello vigente per l'anno 2024. Nelle premesse, PI propone di modificare lo schema contrattuale precisando che l'Offerta è disponibile agli operatori postali in possesso del titolo abilitativo che utilizzano una propria rete di recapito.

30. Le nuove condizioni economiche sono riportate nella c.d. "scheda operatore" (tabelle 1, 2, 3 e 4 dell'allegato B al contratto, qui di seguito riportate nella tabella B).

Tabella B - Prezzi proposti da PI per offerta di accesso all'ingrosso per il recapito di posta indescritta in un mix di aree di destinazione AM, CP ed EU

Tabella B.1) Prezzi (oltre IVA) per Servizio di accesso all'ingrosso alla rete di posta indescritta (Servizio di recapito per Operatori)

Listino Accesso €pz grammi (da - a)	volumi mln pz		
	Prezzi oltre IVA		
	da 4	fino a 25	
	AM	CP	EU
0-20	0,24	0,33	0,41
20-50	0,32	0,36	0,46
50-100	1,03	1,04	1,13
100-250	1,93	2,01	2,09
250-350	2,02	2,10	2,19
350-1000	2,92	3,06	3,11
1000-2000	3,81	3,87	4,06

Listino Accesso	volumi mln pz	da 25	fino a 55
€/pz	Prezzi oltre IVA		
grammi (da - a)	AM	CP	EU
0-20	0,21	0,29	0,39
20-50	0,28	0,33	0,44
50-100	0,90	0,92	1,06
100-250	1,71	1,81	1,97
250-350	1,80	1,89	2,06
350-1000	2,58	2,74	2,92
1000-2000	3,37	3,47	3,80

Listino Accesso	volumi mln pz	oltre 55	
€/pz	Prezzi oltre IVA		
grammi (da - a)	AM	CP	EU
0-20	0,20	0,28	0,38
20-50	0,27	0,32	0,43
50-100	0,86	0,87	1,04
100-250	1,63	1,69	1,90
250-350	1,72	1,77	1,98
350-1000	2,47	2,58	2,83
1000-2000	3,23	3,28	3,68

Tabella B.2) Prezzi per servizio resi (oltre IVA)

	Resi
	€/pz
fino a 500 g	0,20
oltre 500 g - fino a 2000 g	0,34

Tabella B.3) Prezzi per invii non conformi all'Allegato A, (oltre IVA) di cui all'art. 8.4.

€/pz	Prezzi oltre IVA		
grammi (da - a)	AM	CP	EU
0-20	0,35	0,51	0,63
20-50	0,60	0,88	1,16
50-100	1,37	1,42	1,49
100-250	2,63	2,69	2,74
250-350	2,79	2,86	2,91
350-1000	4,06	4,11	4,17
1000-2000	5,20	5,25	5,31

Tabella B.4) Prezzi per invii inferiori a 4.000.000 invii annui, o non conformi al mix di distribuzione (oltre IVA) di cui all'art. 8.4.

€/pz	Prezzi oltre IVA		
grammi (da - a)	AM	CP	EU
0-20	0,32	0,49	0,61
20-50	0,58	0,86	1,14
50-100	1,32	1,37	1,42
100-250	2,51	2,57	2,63
250-350	2,69	2,74	2,79
350-1000	3,83	3,88	3,94
1000-2000	4,97	5,02	5,08

31. Con riferimento ai listini previsti per gli invii non conformi e per gli invii sottosoglia (collegati, come da delibera n. 302/23/CONS, ai corrispondenti prezzi dei servizi di posta massiva non omologata e omologata) (cfr. *supra* tabelle B.3 e B.4), PI non propone modifiche in quanto non sono variati nel corso del 2024 i corrispondenti prezzi *retail*. PI propone, d'altro canto, di inserire nel contratto un rinvio esplicito alle tariffe di questi ultimi servizi *pro tempore* vigenti, di modo che – in caso di variazione di tali tariffe nel corso dell'anno 2025 – sia automaticamente adeguata anche l'offerta *wholesale*. In particolare, propone l'inserimento della seguente dicitura con riferimento alle tabelle B.3 e B.4: “*Il corrispettivo fa riferimento, come stabilito dalla Delibera 302/23/CONS al listino della Posta massiva non omologata [Posta massiva omologata nella tabella B.4, ndr]. Si riporta di seguito il listino vigente alla data del presente documento, ferma restando l'applicazione del listino pro tempore vigente sulla base delle Delibere AGCom*” (scheda operatore, allegato B, pag. 6).

32. Rispetto all'offerta 2024, e in analogia con le modifiche proposte in relazione all'Offerta *retail minus* 2025 (cfr. cap. 3), a livello contrattuale, PI propone:

- a. nel caso in cui non viene richiesto il servizio di reso, ma sugli invii sono presenti elementi di senso opposto rispetto al contratto (quali, a titolo di esempio, la richiesta e/o l'indirizzo di restituzione), di applicare il listino per gli invii non conformi (cfr. art. 2.6 del modello di accordo dell'Offerta *mix* di aree);
- b. di esplicitare la facoltà di sospendere il servizio qualora le garanzie prestate non risultino adeguate ai volumi/fatturato dichiarati al momento della sottoscrizione dell'accordo e l'Operatore non intenda integrarle (cfr. art. 9.2 e 9.5 del modello di accordo dell'Offerta *mix* di aree).

33. Come già nell'Offerta *retail minus* (cfr. *supra* cap. 3), PI propone altresì alcune modifiche finalizzate a chiarire la portata di alcune previsioni contrattuali:

- a. con lo scopo di ridurre l'entità della garanzia prestata dagli Operatori, viene prevista la possibilità di scegliere una fatturazione mensile e/o di ridurre le tempistiche di pagamento (cfr. art. 8.1 del modello di accordo dell'Offerta *mix* di aree);
- b. nell'art 8.3 dell'accordo è specificato in maniera puntuale il perimetro degli invii postali da considerare ai fini dell'eventuale conguaglio/indennizzo da parte di PI.

34. La Società sottolinea altresì la necessità di integrare alcuni requisiti di accesso in riferimento all'Offerta in questione, al fine di evitare possibili utilizzi distortivi. PI propone una serie di criteri di accesso basati sul grado di infrastrutturazione chiedendo che vengano valutati dall'Autorità, come il possesso del titolo abilitativo da almeno 24

mesi, oppure un requisito relativo al numero minimo di dipendenti diretti addetti al recapito pari ad almeno il 30% del totale dei dipendenti, un criterio oggettivo di copertura o, infine, che l'Operatore si sia già aggiudicato almeno una gara pubblica per servizi di recapito.

Valutazioni dell'Autorità

35. L'Offerta del servizio di accesso all'ingrosso alla rete di servizio universale per il recapito della posta indescritta a data e ora certa su base nazionale per un *mix* di aree eterogenee di recapito AM, CP e EU (di seguito anche Offerta *mix* di aree) è stata sottoscritta, allo stato, da 7 operatori e, per l'anno 2023, solo uno di questi ha effettivamente utilizzato questo servizio, inviando circa 23 milioni di pezzi. Nei primi 5 mesi del 2024, gli operatori che hanno utilizzato il servizio sono 4, movimentando circa 12 milioni di invii postali.

36. L'Offerta *mix* di aree è costruita sulla base delle condizioni economiche vigenti al livello *retail*.

37. Per i servizi inclusi nell'Offerta in esame riguardanti gli invii di posta indescritta "conformi" (cfr. *supra* tabella B.1), l'incremento medio dei prezzi nel 2025, rispetto all'offerta 2024, risulta nell'ordine del 7%, pari all'incremento dei prezzi registrati a livello *retail*. Nell'Offerta 2025 è confermato il rapporto percentuale medio osservato nel 2024 tra i prezzi dei servizi destinati agli operatori a livello *wholesale* (inclusi nell'Offerta *mix* di aree in esame) e quelli destinati alla clientela *retail* (*PostaTime retail*).

38. Il listino dell'Offerta, inoltre, utilizza il modello di scaglioni di prezzo progressivi stabilito dall'Autorità (*ex art. 2, comma 3, della delibera n. 171/22/CONS*). In particolare, i prezzi *wholesale* sono inferiori a quelli dei corrispondenti servizi *PostaTime retail* di circa il 18%, in media, per il primo scaglione di volumi (da 4mln a 25mln di invii) sia nel 2024 sia nel 2025; per il secondo scaglione (da 25 mln a 55 mln di invii) il differenziale medio risulta pari a circa il 26% per entrambi gli anni; per il terzo scaglione di volumi (oltre 55 mln di invii) il differenziale medio risulta pari a circa il 29% per entrambi gli anni.

39. I prezzi del servizio resi, invece, non risultano modificati rispetto all'Offerta 2024 (cfr. *supra* tabella B.2).

40. Non risultano modificati neanche i listini previsti per gli invii non conformi e per gli invii sottosoglia (cfr. *supra* tabelle B.3 e B.4), come da delibera n. 302/23/CONS

allineati ai prezzi dei servizi di posta massiva non omologata e omologata attualmente vigenti.

41. In merito ai listini relativi all'Offerta in esame, si ritiene che gli incrementi proposti possano ritenersi adeguati nella misura in cui essi riflettano eventuali aumenti di costo nella fornitura del servizio.

42. L'Autorità, considerato l'incremento annunciato per la fine del 2024 da PI dei prezzi dei servizi *retail* a data e ora certa, ritiene, *prima facie*, congruo il listino proposto per gli invii di posta indescritta "conformi" (cfr. *supra* tabella B.1), a condizione che la fattispecie alla base, e cioè la variazione in aumento dichiarata da PI dei prezzi del servizio *PostaTime retail*, venga rispettata nell'entità, nei modi e nei tempi dichiarati dalla Società, ed entri in vigore entro il 31 dicembre 2024. A tal fine, l'Autorità attende adeguata informativa da Poste Italiane in tempi compatibili con la decisione di approvazione dell'Offerta 2025, attesa nel mese di dicembre 2024.

43. I prezzi per l'accesso ai servizi di posta indescritta in un *mix* di aree AM, CP e EU risultano coerenti con quelli fissati dall'offerta di posta indescritta nelle sole aree EU2, sicché entrambe le misure regolamentari possono manifestare la loro efficacia sul mercato.

44. Per quanto concerne i prezzi per gli invii inferiori a 4.000.000 invii annui e a quelli per invii non conformi (oltre IVA) (cfr. *supra* tabelle B.3 e B.4), l'Autorità osserva che una prescrizione che aggiorni automaticamente i listini delle offerte *wholesale* una volta variati i prodotti di riferimento costituirebbe un elemento di incertezza per gli Operatori acquirenti, non fornendo loro prezzi certi per un adeguato arco temporale di riferimento su cui svolgere le proprie valutazioni finanziarie ai fini della rivendita del proprio servizio postale alla propria clientela. L'Autorità ritiene pertanto di confermare la validità annuale dell'Offerta.

45. Per quanto riguarda le modifiche volte a minimizzare il rischio credito registrato da PI, esse sono analoghe a quelle prospettate da PI con riferimento all'Offerta *retail minus* e pertanto si rinvia a quanto rappresentato dall'Autorità in sede di valutazione di tale Offerta (cfr. *supra* cap. 3).

46. Non si ravvisano criticità, *prima facie*, in ordine alle modifiche proposte nei contratti al fine di:

- rendere più chiaro il perimetro degli invii postali da considerare ai fini dell'eventuale conguaglio/indennizzo da parte di PI (cfr. art. 8.3);

- consentire all'operatore acquirente una maggiore flessibilità nei tempi di pagamento, prospettando ulteriori scadenze (ad esempio mensile), in aggiunta alla consueta scansione trimestrale (cfr. art. 8.1);
- applicare il listino per gli invii non conformi nel caso in cui non viene richiesto il servizio di reso, ma sugli invii sono presenti elementi di senso opposto rispetto al contratto (cfr. art. 2.6)

47. L'Autorità ritiene che la modifica proposta di PI sull'accordo contrattuale, in virtù del quale l'Offerta in questione è disponibile agli operatori postali in possesso del titolo abilitativo che utilizzano una propria rete di recapito, non debba in alcun modo inficiare la capacità degli Operatori che non hanno una propria infrastruttura ad accedere alle offerte all'ingrosso, e pertanto si chiede di cancellare la parola aggiunta tra le premesse dell'accordo.

48. Per quanto concerne, infine, la richiesta formulata da PI di integrare alcuni requisiti per accedere all'Offerta in esame, l'Autorità ritiene che tale questione esuli dalle finalità del presente procedimento, che attua le condizioni regolamentari di fornitura dei servizi all'ingrosso per l'anno 2025 ai sensi della delibera n. 171/22/CONS, mentre tali tematiche vadano affrontate, come in effetti avviene, nell'ambito del procedimento di revisione dei titoli abilitativi attualmente in corso (cfr. da ultimo delibera n. 203/24/CONS).

Domanda 2): Si condividono le valutazioni dell'Autorità sulla Offerta di accesso all'ingrosso di posta indescritta in un *mix* di aree di destinazione AM, CP ed EU?

5. L’offerta di accesso all’ingrosso di posta descritta e indescritta in aree EU2 a condizioni tecniche equivalenti ai servizi universali di invii multipli per l’anno 2025

Proposta di Poste Italiane

49. L’offerta di accesso all’ingrosso per il recapito di posta descritta e indescritta in aree EU2 a condizioni tecniche equivalenti ai servizi universali di invii multipli formulata da PI consta di 42 documenti in cui sono riportate le condizioni economiche, tecniche e le modalità operative di fornitura di tale servizio *wholesale* per l’anno 2025.

50. Il modello di accordo è costruito sulla falsariga di quello vigente per l’anno 2024.

51. Sotto il profilo delle condizioni economiche non sono proposte modifiche da parte di PI rispetto alle condizioni vigenti nel 2024. I prezzi sono riportati nella c.d. “scheda operatore” (tabelle 1, 2, 3 e 4 dell’allegato B al contratto, qui di seguito riportate nella tabella C) e i listini non sono modificati in quanto già in linea con l’ultimo provvedimento di revisione delle tariffe del servizio universale postale (delibera n. 160/23/CONS) adottato dall’Autorità nel 2023 e recepito nelle offerte *wholesale* 2024.

Tabella C - Prezzi proposti da PI per offerta di accesso all’ingrosso per il recapito di posta descritta e indescritta in aree EU2

Tabella C.1) Prezzi (oltre IVA) per Servizio di accesso all’ingrosso alla rete di posta indescritta (Servizio di recapito per Operatori Posta Massiva).

Listino Accesso Posta Indescritta				
€pz				
grammi (da - a)	Intrabacino omologato	Extrabacino omologato	Intrabacino non omologato	Extrabacino non omologato
0-20	0,43	0,48	0,45	0,49
20-50	0,85	0,89	0,86	0,90
50-100	1,06	1,11	1,12	1,16
100-250	2,01	2,05	2,09	2,13
250-350	2,13	2,17	2,23	2,27
350-1000	3,03	3,07	3,21	3,25
1000-2000	3,91	3,96	4,09	4,13

Tabella C.2) Prezzi (oltre IVA) per Servizio di accesso all'ingrosso alla rete di posta descritta (Servizio di recapito per Operatori Posta Raccomandata Smart).

Listino Accesso Posta Descritta		
€pz		
grammi (da - a)	Intrabacino	Extrabacino
0-20	2,77	2,94
20-50	3,31	3,47
50-100	3,67	3,83
100-250	4,06	4,23
250-350	4,38	4,54
350-1000	5,08	5,25
1000-2000	5,93	6,09

Tabella C.3) Prezzi per servizi opzionali per Servizio di accesso all'ingrosso alla rete di posta indescritta (oltre IVA)

Qui e ora + Resi Report	
€pz	
	0,019

Tabella C.4) Prezzi per servizi opzionali per Servizio di accesso all'ingrosso alla rete di posta descritta (oltre IVA)

Attestazione di consegna	
€pz	
	0,62
Contrassegno	
€pz	
	2,34

52. Sotto il profilo delle condizioni contrattuali, PI propone:

- come già per le Offerte *retail minus* e *mix* di aree, di introdurre la possibilità di sospendere il servizio nell'ipotesi in cui l'operatore non abbia provveduto ad integrare le garanzie prestate qualora le stesse non risultino adeguate ai volumi/fatturato dichiarati al momento della sottoscrizione dell'accordo (art. 9.2 e 9.5 dell'accordo);
- come già per l'Offerta *mix* di aree, di collegare le tariffe del listino automaticamente alle tariffe di riferimento *pro tempore* vigenti, inserendo la seguente dicitura con riferimento alle tabelle C.1 e C.2 "I prezzi, come stabilito dalla Delibera 302/23/CONS sono calcolati a partire dai prezzi del servizio universale di Posta massiva [Posta Raccomandata Smart nella tabella C.2, ndr]. Il listino di seguito riportato è basato sulle tariffe del servizio universale attualmente vigenti, e sarà soggetto ad adeguamento sulla base delle successive delibere dell'AGCom in materia di prezzi dei servizi postali universali." (scheda operatore, allegato B, pag. 3 e 4). PI ritiene, infatti, che una eventuale differenza temporale di adeguamento delle tariffe dell'Offerta in questione ai listini di servizio universale di riferimento possa comportare effetti distorsivi tra le due offerte.

Valutazioni dell'Autorità

53. L'Offerta del servizio di accesso all'ingrosso alla rete di servizio universale per il recapito della posta descritta e indescritta in aree EU2 allo stato non risulta sottoscritta da alcun operatore.

54. L'Offerta in esame è costruita sulla base delle condizioni economiche vigenti al livello *retail* con specifico riferimento al listino dei servizi universali (approvato con delibera n. 160/23/CONS), fermo restando quanto stabilito dalle delibere nn. 171/22/CONS e 30/23/CONS in ordine all'applicazione dello sconto del 5% e all'ulteriore sconto pari alla prevista aliquota IVA per neutralizzare l'effetto distorsivo dell'imposta in questione.

55. L'offerta prevede l'accesso all'ingrosso per la posta descritta e indescritta in aree EU2 a condizioni tecniche equivalenti ai servizi universali di invii multipli (Posta Massiva e Raccomandata Smart), stabilendo volumi minimi di invii al fine di accedere ai prezzi indicati nell'Offerta (pari ad un milione di invii all'anno). Nel caso in cui, in particolare, i sottoscrittori dell'offerta non raggiungano il volume minimo di invii richiesto per accedervi, l'accordo contrattuale, ai sensi della delibera n. 302/23/CONS, prevede che PI possa applicare a tutti gli invii i prezzi dei prodotti universali di riferimento, quali Posta Massiva Omologata e della Raccomandata Smart. Invece, nel caso di invii non conformi, la delibera n. 302/23/CONS prevede che il listino da applicare sia quello dei servizi Posta 4 Pro e Raccomandata Pro.

56. Con riferimento ai listini per l'anno 2025 non risulta condivisibile l'eventuale aggiornamento automatico dei listini nel corso dell'anno laddove intervenga una variazione dei corrispondenti prezzi *retail*, come già rappresentato nell'Offerta relativa a *mix* di aree a cui si rinvia (cfr. *supra* cap. 4).

57. Per quanto concerne la richiesta di PI di avere adeguate garanzie da parte degli Operatori acquirenti e la possibilità di sospendere l'erogazione del servizio qualora le garanzie non siano commisurate ai volumi effettivamente forniti nel corso del contratto, si rinvia a quanto rappresentato con riferimento alle Offerte *retail minus* e *mix* di aree (cfr. *supra* cap. 3 e 4).

Domanda 3): Si condividono le osservazioni dell'Autorità sulla Offerta di accesso all'ingrosso di posta descritta e indescritta in aree EU2 a condizioni tecniche equivalenti ai servizi universali di invii multipli?

6. L'offerta di accesso fisico agli Uffici Postali per la giacenza della posta raccomandata inesitata per l'anno 2025

Proposta di Poste Italiane

58. L'offerta di accesso fisico agli Uffici Postali per la giacenza della posta raccomandata inesitata formulata da PI consta di 12 documenti in cui sono riportate le condizioni economiche, tecniche e le modalità operative di fornitura di tale servizio *wholesale* per l'anno 2025.

59. Il modello di accordo è costruito sulla falsariga di quello vigente per l'anno 2024. Le modifiche proposte dalla Società riguardano la possibilità per PI, qualora l'Operatore abbia optato per il pagamento in modalità posticipata, di sospendere il servizio nell'ipotesi in cui lo stesso non abbia provveduto ad integrare le garanzie prestate.

60. Sotto il profilo economico, per tale servizio, confermando i prezzi già in vigore per il corrente anno 2024, PI propone di applicare nel 2025 (cfr. art. 6.1 dell'accordo) "*i seguenti corrispettivi: con preadvising € 0,95 e senza preadvising € 1,05 determinati in funzione dell'utilizzo o meno da parte dell'Operatore stesso del sistema di preadvising previsto nell'Allegato A*".

Valutazioni dell'Autorità

61. L'offerta di accesso fisico agli Uffici Postali per la giacenza della posta raccomandata inesitata è stata sottoscritta, allo stato, da 10 operatori ma non ancora effettivamente utilizzata, per assenza di volumi.

62. L'Autorità, osserva che, ad eccezione della questione riguardante le garanzie da prestare da parte dell'Operatore che abbia optato per il pagamento in modalità posticipata su cui si rimanda a quanto rappresentato con riferimento alle altre offerte 2025 (cfr. cap. 3-5), non sembrano *prima facie* evidenziarsi innovazioni di rilievo sia nelle condizioni sia nelle caratteristiche della fornitura del servizio.

Domanda 4): Si condividono le valutazioni dell'Autorità sulla Offerta di accesso fisico agli Uffici Postali per la giacenza della posta raccomandata inesitata?